



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE “L. BIANCHI”
82028 SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)
Via Costa 5 - Tel./Fax 0824 963444 – Cod. Fisc. 91001270627
e-mail: bnic82500a@istruzione.it – pec: bnic82500a@pec.istruzione.it
cod. mecc. **BNIC82500A** – sito web: icsanbartolomeo.edu.it - Cod. Un. Ufficio UFPXG9

REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER LA DDI

INDICE:

Art. 1 - Applicabilità

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Piattaforme per la DDI

Art. 4 - DAD nella Scuola dell’infanzia

Art. 5 - DAD nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Art. 6 - Orario settimanale delle lezioni

Art. 7 - Progettazione didattica

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Art. 9 - Assegnazione dei compiti e Valutazione

Art. 10 - Presenze

Art. 11 - Inclusione

Art. 12 - Connessione e collegamenti

Art. 13 - Aspetti riguardanti la Privacy

Art. 14 - Uso corretto delle piattaforme

Art. 15 - Codice di comportamento e sanzioni

Art. 1 - Applicabilità

Il presente regolamento norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "L. Bianchi" in ottemperanza ai provvedimenti legislativi contenuti nel DM 39/2020.

Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Definizione

La didattica digitale integrata (DDI) è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale in sincrono e in asincrono in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti.

Si considerano attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (es. videolezioni in diretta, verifica orale degli apprendimenti; realizzazione di elaborati digitali, risposta ai test con monitoraggio in tempo reale); si considerano attività asincrone quelle dove manca l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (es: approfondimento con materiale didattico fornito dall'insegnante, videolezioni non in diretta, esercitazioni e risoluzione di problemi).

Attraverso la DDI la scuola si prefigge di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con la pianificazione delle attività sincrone (tempi e durata) stabilite dai docenti del team/consiglio di classe. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente infine di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.), attraverso approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

Art. 3 - Piattaforme per la DDI

La scuola assicura agli alunni l'esecuzione in sincrono delle lezioni, attraverso la messa a disposizione di servizi web e applicazioni, comprese quelle individuali di strumento e di musica d'insieme che sono parte integrante del curriculum scolastico.

Le piattaforme per la DDI utilizzate all'interno dell'Istituto Comprensivo sono costituite da:

- 1) Il Registro elettronico
- 2) La **Google Suite for Education** (o G-suite)

Art. 4 - DDI nella Scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia il sapere, i contenuti, le competenze sono rette principalmente dal rapporto-contatto umano che si stabilisce tra alunni e insegnanti della sezione, un rapporto fatto di gesti e di parole.

Poiché l'aspetto più importante è di mantenere tale contatto con i bambini e con le rispettive famiglie, la DDI avviene pertanto attraverso un collegamento giornaliero pomeridiano: le attività, oltre ad essere accuratamente progettate, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Ne consegue che la didattica non può che essere attuata in stretta collaborazione con i genitori.

Art. 5 - DDI nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la DDI si realizza mediante l'utilizzo delle piattaforme di cui all'art.3.

Gli strumenti di comunicazione scelti sono funzionali al ripristino della relazione educativa e alla ricostruzione di un clima di fiducia per promuovere i processi formativi.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale; per le attività in sincrono si fa riferimento all'art. 6.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Per le attività asincrone l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Art. 6 - Orario settimanale delle lezioni

Per garantire un uso ordinato delle attività di DDI viene predisposto per gli alunni un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline costituito da segmenti didattici di 60 minuti di cui 45 minuti di lezione effettiva e 15 minuti di pausa, lezioni che, a discrezione del docente, possono prevedere incontri di durata eventualmente minore. Tale orario viene comunicato agli alunni e alle famiglie attraverso il sito della scuola nel momento in cui si attua la DDI.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado le attività didattiche si svolgeranno nella fascia oraria antimeridiana.

Per la Scuola dell'Infanzia e per le attività di strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado le attività didattiche si svolgeranno nella fascia oraria pomeridiana.

SCUOLA DELL'INFANZIA: si propone un collegamento giornaliero pomeridiano (dalle ore 15 alle 16) in quanto l'aspetto più importante è di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Per l'insegnamento di Religione si garantisce un collegamento di ½ ora a settimane alterne in compresenza.

SCUOLA PRIMARIA: si propone un monte ore settimanale di 15 ore assicurando ogni giorno, dal lunedì al venerdì, 3 ore di attività didattica (dalle ore 9 alle 12). Per le classi prime si assicura un monte ore di almeno 10 ore.

Classi II/III/IV/V

DISCIPLINA	ORE IN PRESENZA	ORE IN DDI
Italiano	7(per terza, quarta e quinta) 8(per le seconde)	4
Storia	2	2 ore (insieme a Geografia)

Geografia	1	
Matematica	6	3
Scienze/Tecnologia	2	1
Inglese	3(per terza, quarta e quinta) 2 (per le seconde)	2 (per terza, quarta e quinta) 1 (per le seconde)
Immagine	1	1 (insieme a Musica)
Musica	1	
Ed.Fisica	2	1
Religione	2	1

Classe I

DISCIPLINA	ORE IN PRESENZA	ORE IN DDI
Italiano	9	4 (insieme a Immagine)
Storia	2	1 (insieme a Geografia)
Geografia	1	
Matematica	6	3
Scienze/Tecnologia	2	1
Inglese	1	½ ora
Immagine	1	
Musica	1	½ ora
Ed.Fisica	2	1
Religione	2	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: si propone un monte ore settimanale di 23 ore dal lunedì al sabato, assicurando 4 ore di attività didattica per 5 giorni (dalle ore 8,15 alle 12,15) e 3 ore di attività didattica per 1 giorno (dalle ore 8,15 alle 11,15) secondo la seguente tabella di rimodulazione oraria per ogni disciplina. Per quanto concerne lo strumento musicale, le cui lezioni dureranno dai 15 ai 30 minuti, solo gli alunni iscritti ai corsi (chitarra, flauto traverso, violino, pianoforte) seguono tali attività di pomeriggio (dalle ore 14 alle 16 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì per lo strumento musicale individuale, dalle 14 alle 17 il mercoledì per la musica d'insieme con gli alunni divisi in piccoli gruppi); a seconda della necessità, gli orari indicati potrebbero subire variazioni.

DISCIPLINA	ORE IN PRESENZA	ORE IN DDI
Italiano	7	6
Storia	3	2
Geografia	2	1
Matematica-Scienze	8	7
Inglese	3	2
Francese	2	1
Tecnologia	2	1
Arte	2	1
Musica	2	1
Ed.Fisica	2	1
Religione	1	½ ora (o 1 ora a settimane alterne)
Strumento	1	½ ora
Musica d'insieme	2	1

L'aumento del monte ore, rispetto all'a.s. 2020/2021, è motivato dalla necessità di garantire alle studentesse e agli studenti un apprendimento sereno, equilibrato e proficuo qualora l'emergenza sanitaria, sia a livello nazionale sia a livello regionale, dovesse imporre nuovamente la chiusura delle scuole.

Art. 7 - Progettazione didattica

Ogni docente porta avanti la propria progettazione didattica eventualmente rimodulandola sulla base delle necessità che si presenteranno, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Tale riformulazione verrà depositata agli atti dell'istituzione scolastica tramite invio telematico o RE.

Art. 8 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Per i casi succitati, il monte ore di lezione da osservare è stabilito valutando di volta in volta la specificità dei singoli casi.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 9 – Assegnazione dei compiti e Valutazione

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, i compiti dovranno essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno totale richiesto.

L'invio di materiale didattico e le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì durante le ore di lezione per la scuola dell'Infanzia e Primaria, dal lunedì al sabato durante le ore di lezione per la Scuola Secondaria di 1° grado; i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19.00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

L'insegnante coordinatore di classe si confronterà con i colleghi del team/consiglio di classe per fare in modo che il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline sia adeguato e non si realizzino sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza integrandoli con ulteriori elementi di valutazione, quali: impegno e senso di responsabilità; puntualità nell'orario della consegna dei compiti; presenza e partecipazione alle diverse attività della DDI; progressione nel processo di apprendimento.

La scuola garantisce il diritto degli alunni ad una valutazione trasparente e tempestiva di tipo formativo e i docenti accompagnano la correzione degli elaborati con un commento relativo alla prestazione dell'alunno nell'elaborato stesso.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 10 – Presenze

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

I docenti registrano nel RE le presenze online degli alunni. Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata e ingiustificata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà segnalazione alla famiglia attraverso comunicazione sul RE.

Art. 11 - Inclusione

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmano le attività didattiche delle studentesse e degli studenti con disabilità anche nella modalità DDI adattando eventualmente i materiali didattici.

In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti

Secondo quanto previsto dall'articolo 43 del DPCM del 2 marzo 2021, anche nelle cosiddette "zone rosse": *“Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...]”*. Pertanto, la scuola è tenuta ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico PEI o PDP con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute, dato che la condizione degli alunni con BES, tra cui quelli con disabilità, non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con

forme di DDI, salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi. Laddove si dovesse attivare la didattica in presenza, tale organizzazione didattica si confermerà alle direttive nazionali e/o regionali.

Art. 12 - Connessione e collegamenti

Docenti e alunni provvederanno ad uniformarsi alla DDI con propri mezzi e collegamenti in rete. Le famiglie degli alunni che ancora non dispongono di dispositivi per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione internet avranno cura di segnalarlo alla scuola per opportuni provvedimenti. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 - Aspetti riguardanti la Privacy

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente regolamento. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa.

Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online e sono tenute al rispetto della relazione docente/alunno e docente/gruppo classe e a non essere presenti durante lo svolgimento di tutte le attività in sincrono, fatta eccezione per gli alunni dell'Infanzia e in ogni caso dietro specifica indicazione del docente.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le famiglie e gli insegnanti:

1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
2. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI e con esso la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Art. 14 - Uso corretto delle piattaforme

Obblighi per i docenti

- I docenti devono collegarsi alla piattaforma in orario, ed almeno cinque minuti prima dell'ora indicata, per gli appuntamenti programmati.
- È vietato instaurare video chat o videolezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di strumento musicale, lezioni personalizzate con studenti disabili o con BES, etc.).

Obblighi per gli alunni

- Gli alunni devono collegarsi con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Gli alunni devono accedere al meeting con microfono disattivato e devono permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- In caso di ingresso in ritardo, gli alunni non devono interrompere l'attività in corso, i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Gli alunni devono presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si presenterebbero per andare a scuola, nel rispetto di se stessi e degli altri: devono posizionarsi in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Gli alunni devono partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, evitando interferenze esterne per non disturbare le persone in collegamento e devono appoggiarsi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario.
- Gli alunni devono seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (come l'alzata di mano).
- È obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda: la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante esclude dalla videolezione gli alunni che si rifiutano di attivare la telecamera e l'assenza dovrà essere giustificata.
- È vietato usare la chat della piattaforma per comunicare fra compagni.
- È vietato qualsiasi uso improprio degli smartphone durante le videolezioni.
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le videolezioni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, non condividendoli mai con soggetti terzi.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie devono vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online assicurandosi che i figli diano la giusta dignità a questo tipo di didattica, che è la modalità con cui in situazioni di necessità si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola; sono tenute, altresì, al rispetto

della relazione docente/alunno e docente/gruppo classe.

- Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non devono interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma, e non devono assolutamente sostituirsi ai propri figli nello svolgimento dei compiti.
- La presenza delle famiglie non è consentita durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche in sincrono.
- Per gli alunni più piccoli (Scuola dell'Infanzia e primi anni della Scuola Primaria) i genitori accompagnano i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni delle insegnanti.
- Le famiglie, ove richiesto dalle insegnanti per i bambini più piccoli, devono seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.
- Le famiglie sono tenute a tenersi costantemente informate sugli impegni scolastici dei propri figli consultando il RE.

Art. 15 - Codice di comportamento e sanzioni

Norme generali: il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e s.m.i.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (ad es. Facebook), piattaforme web (ad es. Youtube) applicazioni di messaggistica (ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge. Poiché gli alunni sono minori, la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Disposizioni particolari:

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento

Qualora si accertasse l'infrazione dei sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di procedimenti disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori. Nei casi più gravi si procederà all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e, se del caso, a darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

San Bartolomeo in Galdo, 14/10/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna LEGGIERI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93